

ORDINE DEI GEOLOGI – REGIONE LIGURIA

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

L'anno duemilaquattordici addì 13 del mese di novembre alle ore 09:30 presso la sede dell'O.R.G.L. a Genova, si è riunito il Consiglio Regionale, risultano:

N°	COGNOME	NOME	CARICHE	PRESENTI
1	Balbi	Pietro	Consigliere	No
2	Canepa	Giuseppe	Tesoriere	Si
3	Casolini	Valentina	Consigliere	Si
4	Castello	Renzo	Consigliere	Si
5	Faccini	Francesco	Consigliere	Si
6	Isella	Luana	Consigliere	Si
7	Malgarotto	Carlo	Presidente	Si
8	Paliaga	Guido	Vice-Presidente	Si
9	Verrando	Ampelio	Segretario	Si - dal punto 7)
TOTALI				8

Assenti giustificati: P.Balbi

Vista l'assenza iniziale del Segretario Verrando, funge da Segretario f.f. la Consigliera Casolini.

Il Presidente verificata la presenza dei Consiglieri in numero legale, apre i lavori e mette in discussione il seguente O.d.G.:

- omissis -

7. Adempimenti Decreto anticorruzione;

- omissis -

Punto 7)

Il Consiglio visto e premesso che:

- l'articolo 1, commi 34 e 59, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”) e l’articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”), come modificato dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 (“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”), convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, prevedono l’adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (PTTI) e del Codice di comportamento dei dipendenti, oltre che la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza, da parte delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30

marzo 2001, n. 165 (“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”);

- tra tali pubbliche amministrazioni sono da farsi rientrare gli Ordini professionali, come ritenuto dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la delibera n. 145 del 21 ottobre 2014, anche sulla base di un determinato orientamento giurisprudenziale (lavoristico e civile);

- la Circolare n. 378/2014 avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 33/2013. Adempimenti in tema di pubblicità e diffusione di informazioni da parte del CNG e degli OO.RR.GG.” e l’Atto di orientamento avente ad oggetto “Adempimenti del CNG e degli OO.RR.GG. in materia di anticorruzione (Legge n. 190/2012) e trasparenza (D. lgs. n. 33/2013)”;

- il Consiglio dell’Ordine dei Geologi della Liguria intende dare immediata attuazione alla deliberazione dell’ANAC n. 145/2014, adeguandosi, come qui indicato, alla normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza nella misura in cui le relative disposizioni siano compatibili con le funzioni, l’organizzazione ed il finanziamento che lo caratterizzano e lo rendono peculiare rispetto alle altre pubbliche amministrazioni, nonché tenendo, in particolare, conto che dette disposizioni normative sono volte principalmente a garantire la pubblicità in ordine all’uso delle risorse pubbliche ed allo svolgimento delle funzioni amministrative, oltre che in riferimento a prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, così come considerando gli orientamenti giurisprudenziali in tema di applicabilità della normativa nazionale e comunitaria sugli appalti pubblici;

- esaminata la relativa documentazione, da cui emerge che quest’ultima contiene una prima applicazione da parte del Consiglio dell’Ordine dei Geologi della Liguria delle disposizioni vigenti in materia di anticorruzione e trasparenza, anche in forza della indiscutibile necessità di adozione di ulteriori atti di indirizzo per gli Ordini professionali da parte degli enti esterni competenti, ivi inclusa l’ANAC;

- udita la relazione del Segretario Dott. Geol. Ampelio Verrando in cui vengono specificate le caratteristiche salienti del Responsabile della Prevenzione e Corruzione e della Trasparenza;

- considerato che l’ORGL ha una sola dipendente, che detta persona non ha funzioni dirigenziali e risulta molto occupata a svolgere tutti i servizi di segreteria, ed inoltre dichiara di non essere adeguatamente formata per assumere tale incarico;

- che viste le attuali condizioni finanziarie, l’ORGL non può permettersi di assumere altro personale;

- che il Responsabile della prevenzione della corruzione deve essere una persona adeguatamente informata sulle procedure amministrative;

- che nell’attuale Consiglio nessun membro ha mai svolto la funzione di Segretario, ed inoltre sono presenti membri di nuova nomina, quindi privi di esperienza in merito;

- che all’interno dell’attuale Consiglio si evidenziano i seguenti soggetti:

- il Segretario, che ha un’esperienza decennale nell’Ordine dei Geologi della Liguria, e quindi una grande conoscenza della materia ordinistica;
- il Consigliere Castello ha ricoperto per molti anni la funzione di Dirigente presso un Ente Pubblico, ma che risulta al primo mandato;

a seguito di una approfondita discussione, il Consiglio dell’Ordine dei Geologi della Liguria, **delibera** all’unanimità dei presenti:

- 1) di nominare **Responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario Dott.Geol. Ampelio Verrando**, nato l'8 dicembre 1957 a Bordighera (IM); in relazione alla sua esperienza nell'ORGL
- 2) di nominare **Responsabile della trasparenza il Consigliere Dott.Geol. Renzo Castello**, nato a Genova il 21/04/1950; residente in Genova, in base alla sua esperienza di Dirigente di Pubblica Amministrazione, alla disponibilità ed alla residenza anagrafica che gli permette una presenza più immediata di quella del segretario
- 3) di **adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2014 – 2016, contenente il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) ed il Codice di comportamento** dei dipendenti e/o collaboratori esterni, nella versione riportata nel documento allegato alla presente delibera, divenendone parte integrante e sostanziale;
- 4) di adottare il Codice disciplinare nella versione riportata nel documento allegato alla presente delibera, divenendone parte integrante e sostanziale;
- 5) di individuare l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, nell'Ufficio di Segreteria con la collaborazione dell'Avv. Giuseppe Chirone considerata la propria struttura organizzativa e il ridotto numero di risorse umane disponibili;
- 6) di avviare le azioni per porre in essere tutti gli adempimenti procedurali di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ("Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"), come indicato nella deliberazione dell'ANAC n. 12 del 27 febbraio 2013, ai fini dell'individuazione e della nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

(delibera num. 172)

- omissis -

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE
(Dott.Geol. Carlo Malgarotto)



IL SEGRETARIO f.f.
(Dott.Geol. Valentina Casolini)

